

GREVE Smentita la Regione

La Provincia "Sul Ferrone il vincolo di edificabilità è assoluto"

La Provincia di Firenze interviene per far chiarezza sul caso, da tempo soggetto a polemiche, riguardante l'area del Ferrone, nel Comune di Greve in Chianti, zona per la quale - confermano dall'ente provinciale - è prevista la costruzione di una cassa di espansione di tipo B secondo il vigente Piano di Bacino. Il perimetro interessato è quindi soggetto ad un vincolo di inedificabilità assoluto. "Quanto recentemente comunicato dagli organi di stampa come 'una smentita' da parte



Renzo Crescioli
L'assessore provinciale alla Difesa del suolo

della Regione Toscana del divieto alla costruzione di edifici nell'area del Ferrone, è il frutto di una dichiarazione erroneamente interpretata", fanno sapere da Palazzo Medici gli as-

essori provinciali Marco Gammannosi, con delega alla Pianificazione Territoriale, e Renzo Crescioli, all'Ambiente e alla Difesa del suolo. "L'intervento del facente funzione direttore generale della Regione Toscana, Riccardo Baracco - continuano gli Assessori - non fa riferimento alla previsione della cassa di espansione ma ad una norma di carattere urbanistico che tratta di rischio idraulico a livello regionale. Tale parere regionale non tiene conto del Piano di Bacino, tutt'ora vigente, e sul

quale solo l'Autorità di Bacino, come ente sovraordinato, ha potere disciplinare ed è quindi l'unico soggetto che ha il potere di ridefinire, eventualmente, la situazione applicando una variante al Piano stesso". Gammannosi e Crescioli ricordano infine il proprio impegno: "Nessuno fa passi indietro o cerca di sfilarsi. La Provincia di Firenze, come ha fatto nei mesi passati, continua a seguire la questione rimanendo sempre in contatto con il Comune di Greve e l'Autorità di Bacino".

Secca smentita del sindaco Giovannoni alle voci che volevano l'asilo nido in vendita

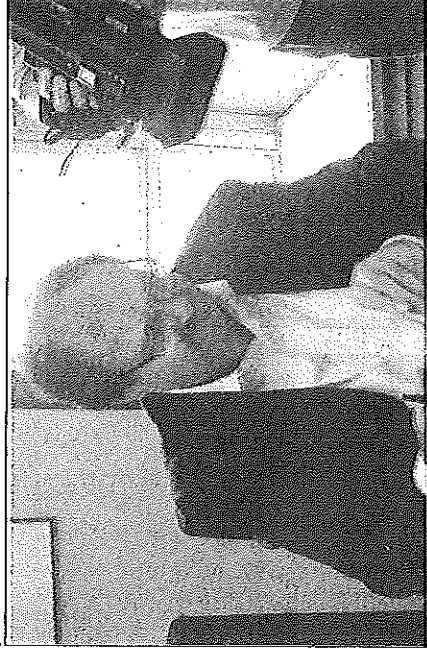
"No al Chicchirullò ai privati"

IMPRUNETTA Ambientalisti sul piede di guerra
Bottai, il Comune non risponde
Verdi dal difensore civico

L'istanza rivolta al Comune di Impruneta, riguardo al verde pubblico "mangiato" dall'ampimento del parcheggio dei Bottai, non ha avuto risposta nei termini previsti dallo statuto

di Eugenio Bini

"Non abbiamo deciso di privatizzare l'asilo nido Chicchirullò". A parlare è il sindaco di Incisa, Fabrizio Giovannoni che prende la parola e risponde alle polemiche sollevate dalle famiglie. In paese c'è infatti molta paura per i destini di uno dei servizi più apprezzati. Il timore è che la gestione passi di mano dal Comune a un privato.



Famiglie

Martedì l'incontro con i genitori per tranquillizzare un ambiente sempre più nervoso sul futuro

Giovannoni il sindaco di